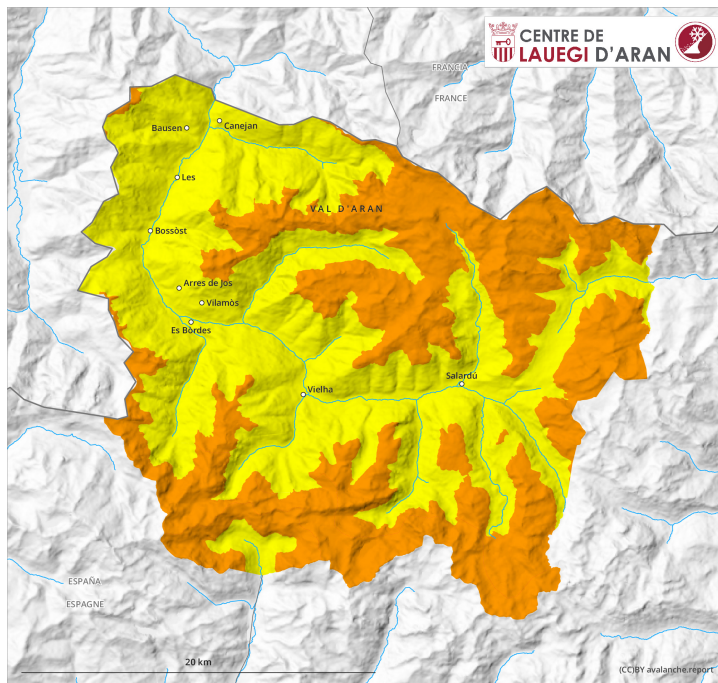
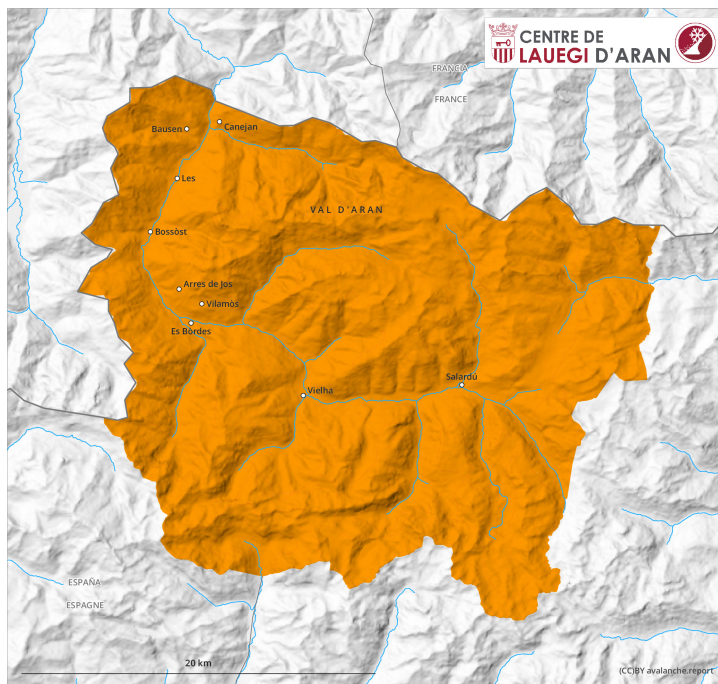


## prima parte



## più tardi

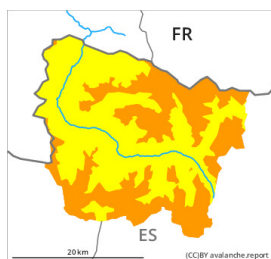


## Grado di pericolo 3 - Marcato

prima parte



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per mercoledì 8 aprile 2026



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



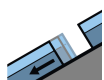
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



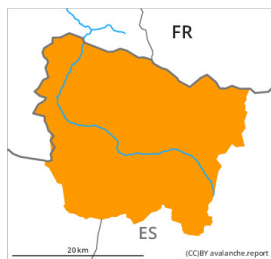
Valanghe di slittamento



più tardi



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per mercoledì 8 aprile 2026



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



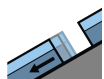
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Debole manto di neve vecchia ad alta quota. Valanghe bagnate e per scivolamento di neve nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali ad alta quota. Queste possono in parte raggiungere grandi dimensioni. I



profili stratigrafici e i test di stabilità indicano la scarsa stabilità del manto nevoso in queste regioni. Sui pendii esposti al sole: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste sempre più numerose colate e valanghe umide, anche di medie dimensioni. Anche sui pendii ombreggiati alle quote di bassa e media montagna: Con l'umidificazione, sono possibili valanghe di neve umida a lastroni, che possono raggiungere dimensioni medie. Inoltre sono previste in qualsiasi momento valanghe per scivolamento di neve.

Per le escursioni, le condizioni sono parzialmente rischiose.

## Manto nevoso

Specialmente ad alta quota: Anche sui pendii ombreggiati riparati dal vento, nella parte superiore del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili.

Il tempo sarà molto caldo. Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà anche sui pendii ombreggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 120 ai 240 cm di neve, localmente anche di più. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna.

## Tendenza

Mercoledì: Scarso calo del pericolo di valanghe.